Presidente
Ketty POLITI
Via Asmara, 19 – 13100 Vercelli

Cell. 348 - 1346453
Email: ketty.politi@gmail.com

Segretaria
Lucia RUZZANTE CASTELLO
Via U. Maddalena, 34/c – Vercelli
Tel 0161-253776
Cell. 338- 9610126
Email : lucia.ruzzante@libero.it

Tesoriera
Daniela ZANIROLI
Via A. Borgogna, 31 b Vercelli
Tel 0161-254490
Cell 320 - 3362743
Email : danielazaniroli@gmail.com

COMUNICATO STAMPA

SOROPTIMIST DAY E SERATA DEGLI AUGURI

AL CIRCOLO RICREATIVO DI VERCELLI

Molte le emozioni, molte le suggestioni, mercoledì 9 dicembre, per le Socie del Soroptimist di Vercelli e per tutti i presenti.

Si è celebrato infatti **il Soroptimist Day 2015** con il rito, denso di significati, dell'accensione delle candele da parte di una socia fondatrice, della socia più giovane, della presidente in-coming e della presidente in carica, Ketty Politi la quale ha voluto dedicare la sua fiammella ai tragici fatti di Parigi ed al club Soroptimist gemellato " Paris Est Vincennes".

Il Soroptimist Day 2015, per volere della Presidente Mondiale Yvonne Simpson, è dedicato al progetto: "Educate to Lead: Nepal" . L'obiettivo è quello di aiutare la ricostruzione della vita delle donne e delle ragazze in Nepal, fornendo opportunità per avere quella istruzione che è scomparsa in seguito ai terremoti devastanti del 25 aprile e del 12 maggio 2015.

Il momento conviviale è stato preceduto da un gradevole ed originale intrattenimento musicale, il concerto **" Tramas de Amicissia e (d'in) Canti Natalizi"** a cura del "trio vocale solo voci" composto dal soprano Rossana Cossu, dal tenore Sandro Pireddu e dal basso Antonio Lambroni.

Il gruppo ha proposto brani natalizi della tradizione sarda. Ospite della serata il **Circolo Culturale Sardo "G. Dessì"** con il suo presidente Dino Musa e alcuni Soci tra cui il cantante Max Zaccheddu che in alcuni momenti si è unito al trio e ha regalato ai presenti l'eccezionale assolo: " No poto reposare" e la toccante " Deus ti salvet Maria".

Ancora una serata da incorniciare dunque per il Soroptimist Club di Vercelli che ha sobriamente festeggiato l'imminenza del Natale e del nuovo anno, e che ha colto l'occasione per celebrare la Dichiarazione dei Diritti Umani del 10 dicembre 1948, soprattutto per ricordarli oggi, in uno dei tragici momenti storici nei quali essi vengono violati, e per rinsaldare legami di amicizia con culture lontane e vicine, non dimenticando ancora una volta chi, come le amiche francesi, ha trascorso un anno colmo di difficoltà.